

all'epoca primo Gennaio 1796., dovrà da qui innanzi tutto il Pane Venale, e voluttuoso vendibile nella Città medesima, suoi Borghi, e Subborghi soggiacere senza riserve a queste due Pubbliche Regalie come usavasi prima dell'abolizione, che ne fu fatta dal passato Governo Centrale con il Proclama 5. Luglio 1797., che resta per quest'effetto del tutto annullato, onde le Regalie stesse abbiano a pagarsi indiminutamente, sotto le pene a' Contraventori determinate dalle Leggi, e Proclami, ch'erano in vigore alla ripetuta epoca 1796.

Non permettendo però le discipline di questi due Dazj di lasciar correre la Fabbrica, e Vendita del Pane sul Piano di assoluta libertà, che contemporaneamente alla loro abolizione fu stabilito; e trovandosi anzi Noi in dovere preciso di applicarvi le convenienti restrizioni e riforme, in modo, che sia tolto l'adito a defraudi del Pubblico Patrimonio, ed assicurato il buon servizio della Popolazione, facciamo altresì intendere, e sapere:

Che oltre li due Pistori di Pane Venale, Buffetto, e voluttuoso già accordati a provvedimento della Pubblica Panateria, sarà dato accesso ad altri sei Pistori per la Fabbrica, e vendita del Pane Venale in questa Città; numero questo, che essendo del doppio maggiore di quello, che esisteva ne' tem-